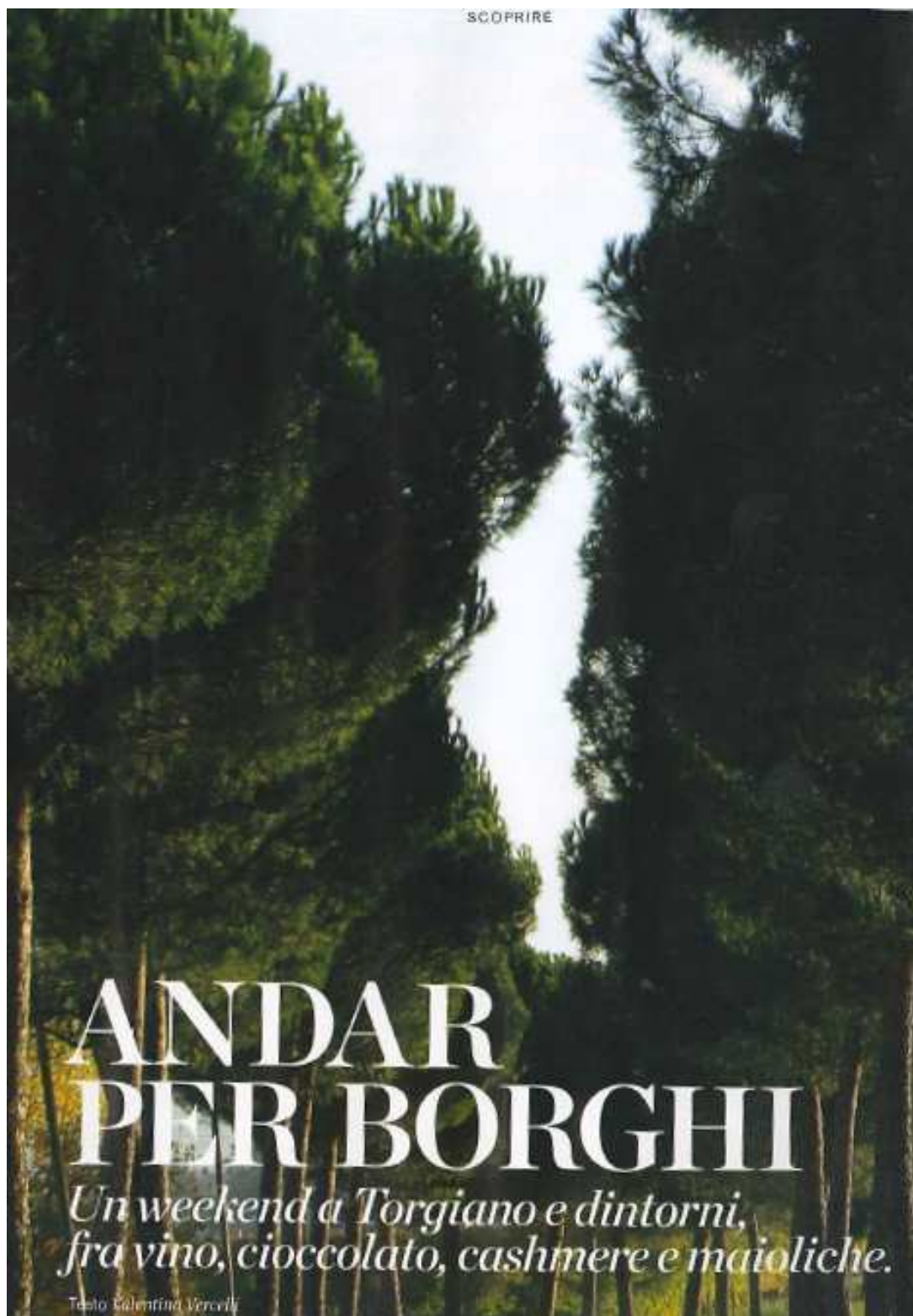


LA CUCINA ITALIANA ottobre 2013





**Si è nelle Terre
del Trasimeno,
dove tutto è
boschi e coltivi.**

Al centro dell'Umbria, sulle colline perugine, in una zona di vino e olio di grande prestigio, c'è il borgo medioevale di Torgiano. Lo circondano Assisi, Foligno e Todi, splendide mete turistiche a poche decine di minuti di automobile. Meno di 10 chilometri lo separano da Deruta, la capitale umbra della ceramica artistica. Torgiano è ideale per un weekend d'autunno all'insegna del relax, dello shopping, della buona tavola e, in questo momento, anche del vino novello, a cui è dedicata l'esposizione permanente delle vaselle d'autore del museo cittadino d'Arte Ceramica Contemporanea. Andare a Torgiano significa fare un viaggio fra vecchie tradizioni, botteghe artigianali, case coloniche e aristocratici palazzotti. Torgiano è uno di quei borghi antichi ben conservati, tutelati e valorizzati insieme al loro patrimonio paesaggistico, amati dal turismo naturalistico e culturale di tutto il mondo. Che ci va per godere la natura e soggiornare nella storia.

Dove mangiare

Le Melograne

Nel ristorante dell'hotel Le Tre Vaselle, lo chef **Ciro D'Amico** propone ricette della tradizione e impiega solo prodotti locali e di stagione. 3vaselle.it

Le delizie di Manet

Nel centro storico è un piacevole ristorante di tono moderno, che propone piatti sfiziosi a partire da materie prime locali. *C.so Vittorio Emanuele 19, tel. 0759880788*

Osteria I Birbi

Casolare di campagna con salette accoglienti e tavoli all'aperto con vista panoramica. Ricette e prodotti in prevalenza umbri e toscani. Da provare la carne cotta nel camino. *Loc. Vocabolo Casella, Miralduolo di Torgiano (PG), tel. 0759889041*



70 - Ottobre 2013

Come deliziarsi nei dintorni

Comprare cashmere

Gli inglesi la chiamano Cashmere Valley e arrivano in Umbria per fare shopping di pregiati maglioni e morbidi giacche. Ecco quattro outlet aziendali in borghi che vale la pena di visitare in provincia di Perugia:

Brunello Cucinelli a Solomeo

L'antico borgo che l'imprenditore ha restaurato e riportato alla vita attiva con la sua azienda è ormai famoso quanto il suo prestigioso marchio.

Fabiana Filippi a Giano dell'Umbria

Una firma di cashmere confezionato prevalentemente per donna, in una contrada di origine romana che conserva mura e materiali di scavo di una villa romana. Ha una chiesa, San Francesco, con pregevoli affreschi del '300.

Lamberto Losani a Magione

I suoi capi di cashmere sono classici, declinati in tanti colori, il suo outlet è in un paese che nel 1300 è stato di proprietà dei Cavalieri di Malta, che lì hanno costruito un magnifico castello.

Immergersi nel vino

Presso la Spa dell'hotel Le Tre Vaselle si sperimentano: massaggi rilassanti a base di vino e trattamenti di bellezza anche di ricette di epoca romana, stuzzicanti vinoterapie di coppia o immersioni tra foglie di vite rossa e succo d'uva con azione antiossidante, drenante e rivitalizzante. E prima di partire, ricordatevi di fare scorta della Dogg locale Torgiano Rosso Riserva, a base di sangiovese e canaiolo. Se preferite invece il bianco, comprate il Torre di Giano Vigna il Pino, da uve trebbiano e grechetto, o il Torveto, un elegante blend di chardonnay e vermentino.

Gustare cioccolato

L'Umbria è famosa nel mondo per il cioccolato, celebrato ogni anno da Eurochocolate. Quest'anno la kermesse di Perugia si svolge dal 18 al 27 ottobre.

Non mancate neanche un salto da Dulcinea a Corciano (PG), per fare scorta di squisiti cioccolatini artigianali, torroni e liquore al cioccolato o di visitare a Perugia lo storico stabilimento della Perugina con museo e corsi di cucina per scoprire tutti i segreti del cacao.



A sinistra Una strada lastricata di cioccolato conduce a Eurochocolate e alle sue delizie, quest'anno a Perugia dal 18 al 27 ottobre. Sopra Un dessert del ristorante Le Melograne e una vasca per la vinoterapia dell'hotel Le Tre Vaselle. Foto a sinistra Arch. Eurochocolate

I vecchi borghi ben conservati sono le mete più apprezzate dal turismo naturalistico e culturale.



Montefalco La ringhiera dell'Umbria

A 31 chilometri da Torgiano, Montefalco è un caratteristico borgo medioevale che deve la sua fama al vino Sagrantino, un Docg rosso e potente, da un eccellente vitigno coltivato solo qui. Battezzato per la sua splendida posizione "ringhiera dell'Umbria", Montefalco ha una chiesa museo trecentesca, San Francesco, che conserva un celeberrimo ciclo di affreschi di Benozzo Gozzoli e una natività del Perugino. Da qualche anno sono state aperte alle visite anche le cantine della chiesa, con antiche vasche in muratura per la pigiatura dell'uva e la conservazione del vino. Per chi si ferma, c'è l'Hotel degli Affreschi, 3 stelle di charme, in un antico palazzo nel centro storico con splendidi affreschi originali.
hoteldegliaffreschi.it



Una dinastia dedita al territorio

Si tratta della famiglia Lungarotti, che a Torgiano possiede un'importante azienda di "vino, cultura e ospitalità". Diretta dalle sorelle Chiara Lungarotti e Teresa Severini, l'azienda conta su oltre 250 ettari a vite e su un patrimonio di ulivi che danno un delizioso olio evo Dop Umbria. Co li Martani e offre ospitalità di alto livello con il resort 5 stelle Le Tre Vaselle, dove l'accoglienza è da corte rinascimentale, e con l'agriturismo Poggio alle Vigne, nell'azienda agricola, ricavato da una casa oclonica del '600 immersa tra i filari.

Alla passione e all'impegno di Maria Grazia Marchetti, moglie di Giorgio Lungarotti, che ha fondato l'azienda nel 1962, e mamma di Chiara e Teresa, si devono invece due musei dedicati al vino e all'olio, che richiamano ogni anno visitatori da tutto il mondo. Il *New York Times* ha definito quello di Torgiano il miglior museo del vino d'Italia.



Maria Grazia Marchetti Lungarotti e le figlie Chiara (a sin.) e Teresa. Il Museo dell'olio.
Una bottiglia di Rubesco tra le eccellenze della produzione Lungarotti.

Foto in alto Stefania Giorgi